

Intervista di Lanfranco Palazzolo

Giuseppe Vatinno, deputato Api, racconta che il Collegio San Bonaventura lo ha allontanato. E ci spiega anche perché

I nemici del "transumanesimo"

“Sabato scorso il rettore della Pontificia università del Collegio Seraphicum San Bonaventura di Roma mi ha fatto sapere che non era più il caso che insegnassi etica ambientale nel loro master. La causa della fine della collaborazione è stato un durissimo articolo de ‘Il Foglio’ sul mio impegno transumanista”. Lo ha rivelato alla “Voce” l’onorevole Giuseppe Vatinno, deputato di Alleanza per l’Italia e membro della Commissione Ambiente della Camera. Onorevole Vatinno, lei ha rilasciato un’intervista alla rivista “New Scientist” nella quale sottolineava l’importanza di questa disciplina che si propone di utilizzare la Scienza e la tecnologia per migliorare le condizioni di vita dell’umanità. Che cosa è successo dopo questa intervista?

“Questo movimento si richiama ai dettami della scienza e della razionalità per migliorare la condizione dell’umanità. E’ una filosofia che nasce nel mondo anglosassone. In Italia, questo movimento si batte contro la legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita. Il transuma-

“Come gli umanisti del ‘400 italiano, oggi ci battiamo perché l’uomo riacquisti la sua centralità. Ma incontriamo troppi nemici sul cammino”

nesimo è molto legato alle battaglie del Partito dei pirati in Germania”. **Il quotidiano “Il Foglio” l’ha attaccata duramente bollandola come “l’onorevole transumanista”. E’ sorpreso?**

“No, non sono rimasto sorpreso perché il direttore di questo quotidiano, alludo a Giuliano Ferrara, dal 2004, per motivi misteriosissimi, ce l’ha col transumanesimo. Ricordo che circa una decina di anni fa lo stesso Ferrara attaccò duramente il transumanesimo, come fece anche un politologo vicino ai Repubblicani americani Francis Fukuyama. George W. Bush e i repubblicani americani avevano paura degli sviluppi della scienza. Quell’amministrazione difendeva il creazionismo e lo riteneva un elemento di grande valore scientifico da far insegnare nelle scuole”.

Però ci sono anche esponenti progressisti che guardano con diffidenza questa corrente progressista, come Jeremy Rifkin.

“Rifkin ha avuto una posizione altalenante su questo argomento avvicinandosi a questo movimento. Ma poi ha preso le distanze da alcune applicazioni della tecnologia. Questo è accaduto per le sue posizioni in tema ambientale”.

Cosa è successo dopo l’articolo de “Il Foglio”?

“Fino a pochi giorni fa insegnavo etica ambientale alla Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura di Roma. Lo scorso fine settimana sono stato chiamato dal rettore di questo ateneo a causa delle mie idee”. **Ma al San Bonaventura erano a conoscenza della sua attività scientifica visto che nel 2010 lei aveva pubblicato un saggio su questo argomento.**

“Loro avevano ricevuto anche il mio saggio dal titolo ‘Il transumanesimo: una nuova filosofia per l’uomo del XXI secolo’ (Armando editore – 2010). Ma in questi ultimi giorni ci sono state forti pressioni da parte delle gerarchie vaticane per mandarmi via. E lo hanno fatto”.

